1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di

Codice Fiscale e n. d'iscrizione
data di iscrizione
iscritta nella sezione il
iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo
denominazione
forma giuridica attuale
sede
OGGETTO SOCIALE:
.....

2) di essere titolare di licenza di spettacolo viaggiante per operare sul territorio nazionale:
n. del rilasciata dal Comune di residenza di

3) (Referenze presso Pubbliche Amministrazioni – art. 6 punto 4 Avviso Pubblico)
di aver svolto la stessa attività in epoche precedenti:
- dal al presso
- dal al presso

4) (Anzianità di mestiere – art. 6 punto 5 Avviso Pubblico)
che la licenza di esercizio dell'attrazione è stata rilasciata da :
Comune di in data
Comune di in data

5) (Anzianità di appartenenza alla categoria – art. 6 punto 6 Avviso Pubblico)
che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio
di per la categoria
dal

6) di essere in possesso di una polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale di €
(non inferiore ad € 3.000.000,00)

oppure:

di impegnarsi a stipulare una polizza fidejussoria assicurativa per responsabilità civile con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 da consegnarsi in copia all'Amministrazione Comunale prima del rilascio dell'atto concessorio.

7) di impegnarsi a stipulare con Istituto bancario/assicurativo autorizzato, a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi previsti dal presente avviso e degli eventuali danni che possono essere cagionati alle aree e ai beni di proprietà comunale, una polizza fidejussoria dal valore di:
 per AREA 1 di € 5.000,00

valevole a prima richiesta, irrevocabile e senza preventiva escussione del debitore principale, a copertura di tutta la durata della concessione e comunque fino allo svincolo da parte del Comune, da presentare a quest'Amministrazione comunale, in originale, prima del rilascio del provvedimento concessorio.

8) di impegnarsi a stipulare con un Istituto bancario/assicurativo autorizzato, a garanzia del pagamento dei canoni una polizza fidejussoria del valore pari ad almeno 12 mensilità valevole a prima richiesta, irrevocabile e senza preventiva escussione del debitore principale, a copertura di tutta la durata della concessione e comunque fino allo svincolo da parte del Comune, da presentare a questa Amministrazione comunale, in originale, prima del rilascio del provvedimento concessorio;

9) che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 10) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- 11) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 12) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- 13) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ovvero:**
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di del (In tal caso il concorrente deve allegare la documentazione di cui all'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267);
- ovvero:**
- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, ed essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. data) (come introdotto dall'art. 13.11 bis Legge n. 9/2014 del 21.02.2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23.12.2013);
- 14) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità, tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di una precedente concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- 15) che non si trova in una situazione di conflitto di interesse, così come inteso dall'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016;
- 16) che non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di assegnazione;
- 17) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 18) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55 L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 19) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;
- oppure**
- di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:
- 20) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;
- oppure**

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui

.....
.....

21) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

22) che (barrare la casella che interessa):

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando NON sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnici:

1)

2)

23) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

24) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970;

25) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

26) che non ha violato l'art. 5, comma 2 – lett. c), della Legge 15 dicembre 1990 n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");

27) di non avere nulla a pretendere nel caso in cui il Comune di Avellino, a proprio insindacabile giudizio non proceda ad alcuna assegnazione, ritardi nell'assegnazione o altri impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico;

28) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:
..... ed è iscritta:

INPS sede di pos.....

INAIL sede di pos.....

29) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziale e assistenziali;

30) di assolvere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

31) di essersi recato sul luogo oggetto della concessione e di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari e di ritenere le condizioni tali da consentire la presentazione della domanda;

32) di mantenere ferma ed irrevocabile l'offerta presentata per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione;

33) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2006 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa;

34) che si autorizza l'Amministrazione Appaltante ad inoltrare le comunicazioni al:

- numero di telefono:
- numero di fax:
- e-mail:
- PEC:

35) che il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente:

.....

(luogo e data

FIRMA

.....